



notiziario della
Comunità Pastorale San Giovanni XXIII
CANONICA D'ADDA • PONTIROLO NUOVO • FARA GERA D'ADDA

Comunità in cammino



**Lunedì 12 gennaio
il Consiglio pastorale diffuso**

Il futuro delle nostre parrocchie



CRISTIANESIMO

*Tra passato e futuro
Qual è oggi il posto
per il Vangelo?*

A PAGINA 4



ORATORIO E SPORT

*Dal 21 gennaio
al 2 febbraio
la Settimana
dell'educazione*

A PAGINA 7



LA FESTA

*Il sentito grazie
ai volontari,
presenza costante*

A PAGINA 10

DIACONIA

PARROCO

Don Andrea Bellò
02.9094125 • 3393786670
comunitapastorale@cpgiovanini23.it
parrocchiacanonica@cpgiovanini23.it

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

Don Ale Torretta
3494910635 • alextorretta1@gmail.com

VICARIO PONTIROLO

Don Alessandro Giannattasio
3470528394 • parrocchiapontirolo@cpgiovanini23.it

VICARIO FARA GERA D'ADDA

Don Luigi Baggi
3471747077 • parrocchiafara@cpgiovanini23.it

DIACONO

Ireneo Mascheroni
3479351693

RELIGIOSA

Suor Amelia Cerchiari
3394327383

ORARIO SANTE MESSE

SABATO E PREFESTIVI

Canonica 18:00
Fara 18:00
Pontirolo 20:15
Badalasco - : -
Fornasotto 17:30

DOMENICA E FESTIVI

Canonica 08:00 - 10:30 - 18:00
Fara 08:30 - 10:30 - 18:00
Pontirolo 08:00 - 10:30
Badalasco 08:00 - 10:00
Fornasotto 09:30

GIORNI FERALI

Canonica da LUN. a SAB. ore 08:00
Fara da LUN. a VEN. ore 08:30
Pontirolo da LUN. a VEN. ore 09:00
Badalasco GIOVEDÌ ore 09:00 e 18:00
MAR. e VEN. ore 18:00

SEGRETERIE

Canonica
sabato dalle 09:00 alle 11:00
Fara Gera d'Adda
da lunedì a sabato 09:30 alle 12:00
e dalle 15:00 alle 17:00
Pontirolo
lunedì, mercoledì e venerdì
dalle 18.00 alle 19.00

RADIO COMUNITARIA

Pienneradio Fm 89,7 Mhz
www.pienneradio.com
redazione@pienneradio.com
Telefono 0363.330644 • Whatsapp 3518667154

COMUNITÀ IN CAMMINO

Anno 3 - Numero 5

Periodico mensile a cura della testata giornalistica
"Associazione amici di Pienneradio". Registrazione
al Tribunale di Bergamo n. 39 del 10 ottobre 1995

DIRETTORE RESPONSABILE - Fabio Conti

PARROCO don Andrea Bellò
VICEDIRETTORE Paolo Borellini
REDAZIONE Giuliano Tredici, Chiara Frigeni
HANNO PARTECIPATO A QUESTO NUMERO:
Mario Uselli, Danilo Tironi, Luca Bonazzi e Virna
Grazioli.

FOTOGRAFIE Santino Crippa, Archivio eRreVierRe

GRAFICA eRreVierRe communication
335.530.91.95 • grafica@errevierre.it

STAMPA GI STUDIO srl Editoria, Grafica e Stampa
02.9097431 - www.gistudio.it

NUMERO CHIUSO IN REDAZIONE
MERCOLEDÌ 7 GENNAIO 2026

Agenda della Comunità Pastorale • GENNAIO 2026

12 L	ore 21:00 Consiglio Pastorale
13 M	
14 M	
15 G	ore 21:00 a Pontirolo in oratorio preghiera e programmazione catechisti CP ore 21:00 Lectio Divina di AC con Silvia Landra
16 V	
17 S	ore 10:30 - Redazione Notiziario Don Chino Pezzoli a Canonica
18 D	II Tempo Ordinario ore 11:30 - Nelle varie parrocchie Battesimi Don Chino Pezzoli a Canonica IC - Domenica insieme PRIMO ANNO (2ª elementare) in ogni oratorio Pomeriggio insieme figli, genitori, catechisti fino a merenda
19 L	
20 M	
21 M	S. Agnese, compatrona oratorio di Fara
22 G	ore 21:00 Lectio Divina di AC con Silvia Landra
23 V	
24 S	ore 16:00 a Canonica preghiera ecumenica con la comunità evangelica
25 D	III Tempo Ordinario IC - Domenica insieme SECONDO ANNO (3ª elementare) in ogni oratorio Pomeriggio insieme figli, genitori, catechisti fino a merenda
26 L	ore 21:00 Consiglio Affari Economici
27 M	
28 M	
29 G	ore 21:00 Lectio Divina di AC con Silvia Landra
30 V	ore 21:00 a Canonica tavola rotonda sull'educare
31 S	ore 16:00 a Canonica Primo incontro in preparazione ai Battesimi

Agenda della Comunità Pastorale • FEBBRAIO 2026

1 D	IV Tempo Ordinario IC - Domenica insieme TERZO ANNO (4ª elementare) in ogni oratorio Pomeriggio insieme figli, genitori, catechisti fino a merenda
-----	---

Anagrafe della Comunità

DICEMBRE 2025



Ci hanno lasciato

Canonica d'Adda

Giovanna Pirotta, Gelindo Esofago, Luigi Bonetti, Bianca Pesenti, Sergio Bonomi e Giuseppina Manera

Pontirolo Nuovo

Franca Dendena, Pier Giuseppe Billiani, Manuel Pecchenini, Francesco Rota

Fara Gera d'Adda

Milena Ferrari, Carolina Merisio, Antonio Vailati, Bruna Magri, Suor Paola Colombo, Eleonora Vecoli, Emilio Pesenti, Gino Filipuzzi, Carmela Piccolo



Battesimi

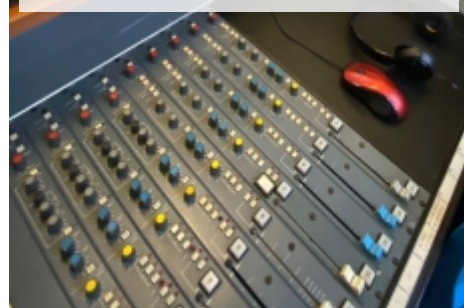
Pontirolo Nuovo

Nadia Pellicoli

Ascolta Pienneradio

**L'emittente della nostra
Comunità pastorale**

Inquadrando il QR-code
è possibile ascoltare in diretta



Un nuovo anno: qualunque cambiamento può cominciare soltanto da ciascuno di noi

Inizia un nuovo anno con il suo carico di speranze e di ottimismo. Ci chiediamo se sarà un buon anno oppure no. Non possiamo saperlo. Desideriamo che ci sia la pace nel mondo e nelle nostre famiglie, ma non sappiamo se questo avverrà. L'unica cosa che sappiamo è che, da parte nostra, possiamo iniziare a farci domande serie su quanta fiducia abbiamo in Dio: se crediamo davvero che Lui sia Dio e che possa accompagnarci nel nostro cammino nella storia; se siamo convinti di non essere soli ad affrontare le difficoltà e le fatiche della vita, perché Lui è con noi.

In questo mese, nel quale pregheremo per l'unità dei cristiani, per l'educazione dei giovani e per la pace, vorremmo essere pienamente consapevoli che qualunque processo di cambiamento può iniziare solo da noi, da ciascuno di noi.

Come il battito d'ali di una farfalla può generare un uragano, così una pace vera che nasce nei nostri cuori e una fiducia in Dio vissuta con consapevolezza e vigore da parte di ciascuno di noi possono cambiare il mondo e renderlo migliore.

A noi la scelta: essere spettatori assenti o protagonisti di un cambiamento. Gesù ci ricorda: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e va' a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe».

Il vostro parroco, don Andrea



Comunità Pastorale
GIOVANNI XXIII
Canonica d'Adda • Pontirolo Nuovo • Fara Gera d'Adda



Canonica d'Adda



Fara Gera d'Adda



Pontirolo Nuovo

IL FUTURO DELLE NOSTRE PARROCCHIE



LUNEDÌ 12 GENNAIO 2026



ALLE ORE 20:45

IN CONTEMPORANEA



A FARA - PRESSO LA BASILICA AUTARENA

A CANONICA - PRESSO IL SALONE DELL'ORATORIO

A PONTIROLO - PRESSO IL SALONE DELL'ORATORIO

Il cambiamento d'epoca che stiamo
vivendo sta cambiando

le nostre Parrocchie..

RIFLETTIAMOCI INSIEME!



UN CONSIGLIO PASTORALE DIFFUSO

a cui sono invitati tutti, in particolar modo catechisti,
corali, volontari della Caritas, educatori dell'Oratorio,
dirigenti sportivi e **TUTTI** gli uomini e donne di buona
volontà desiderosi di confrontarsi **sul nuovo** che sta
avanzando



Il mondo è cambiato e anche le parrocchie non sono da meno Quale posto ha oggi il Vangelo nella nostra quotidianità?

Cosa sta succedendo? È in atto un cambiamento culturale profondo e il Vangelo non è più sostegno dell'ambiente sociale e familiare: cioè non esiste più un ambiente che trasmetta la visione cristiana della vita. La situazione è complessa e stridente: da una parte forte impegno degli operatori pastorali e da parte delle famiglie superficialità e fragilità di motivazioni.

La storia del cristianesimo può essere così descritta:

- 1** Nei primi secoli solo gli adulti venivano iniziati alla vita cristiana e tutta la comunità cristiana si sentiva impegnata, quindi aiutava gli aspiranti al Battesimo: Comunità Cristiana profondamente Catecumenale.
- 2** Diventato il cristianesimo la religione di tutti e generalizzandosi la pratica del Battesimo dei bambini, il Catecumenato scompare.
- 3** Oggi vige il clima culturale in cui non c'è posto per il cristianesimo e il Vangelo è diventato estraneo: è la secolarizzazione per cui oggi occorre inventare un nuovo modo di far arrivare il Vangelo nel cuore della gente. Come si dovrebbe fare?
 - a** La Comunità Cristiana dovrebbe riscoprire il Catecumenato e ritornare a iniziare alla vita cristiana sia ragazzi che adulti.
 - b** Vista poi la fortuna che abbiamo noi oggi di avere gli oratori, questi dovrebbero diventare sempre più luoghi di formazione umana e cristiana per i ragazzi e le loro famiglie. Ben sapendo però che:
 - a** la Comunità deve essere veramente Comunità, altrimenti non trasmette nulla;
 - b** gli oratori, pur lavorando indefessamente, devono ammettere i loro limiti, perché i ragazzi hanno difficoltà a mantener fede agli impegni assunti.

La barca della parrocchia

Come è stata la Parrocchia dal Concilio di Trento (1545-'63) fino al Concilio Vaticano II? La gente viveva in vasti cortili, più famiglie insieme, con grandi cucine a pian terreno, stanze al primo piano a cui si accedeva tramite un'unica scala in pietra o legno, vasti cortili con tanti bambini, animali, donne che lavavano, stalle, mucchi di letame e pozzanghere. All'interno vivevano famiglie patriarcali (tre generazioni) e tra le famiglie si creavano rapporti a volte buoni a volte tesi; ogni famiglia era costretta a misurarsi con le altre. Il lavoro era soprattutto agricolo e la vita cristiana era segnata dalla preghiera, dagli eventi felici, dolorosi



e luttuosi, dalle devozioni (es. le rogazioni, il bruciare l'ulivo benedetto e il suono del campanone in occasione dei temporali estivi, il mese di maggio, le processioni...) e dalla vita parrocchiale (S. Messa festiva e Dottrina). La Parrocchia aveva un rapporto debole con la Diocesi; il Vescovo si vedeva di rado... I cambiamenti iniziano già ai primi del 1900 con le prime fabbriche (es. Dalmine o Italsider di Castro) e qualcuno, pur mantenendo il lavoro dei campi, andava anche in "fabbrica". Dal 1945, finita una guerra lunga 5 anni e che ha demoralizzato molti, inizia un nuovo tipo di vita: c'è voglia di dimenticare e di fare. Il lavoro fuori e lontano da casa attira sempre di più e il lavoro dei campi viene sempre più abbandonato; si iniziano a costruire le prime case, destinate però a ospitare un tipo famiglia nuovo: la famiglia nucleare e non più patriarcale; cresce l'immigrazione dal sud Italia: le fabbriche del nord attirano operai. Nel campo religioso si fa strada la secolarizzazione, nella nuova società non c'è posto per il cristianesimo; le "devozioni" diventano insufficienti e molta pratica religiosa (specie la S. Messa festiva e la Confessione) iniziano ad essere accantonate. Gli operatori pastorali non sanno come fronteggiare la nuova situazione e la nuova cultura. Per fortuna arriva il Concilio Vaticano II (1962-65) che con il Santo Papa Giovanni XXIII, dà nuova carica e apre nuove strade, adatte ai tempi nuovi. C'è veramente lo Spirito Santo che guida la Chiesa in questi tempi meravigliosi e balordi. I documenti prodotti in quegli anni diventano sempre più importanti e punti di riferimento anche oggi, a 60 anni di distanza, anche se qualcuno auspica un Vaticano III.

In attesa di avere dal Vescovo nuove direttive da attuare nelle nostre Parrocchie per renderle sempre più conciliari, per ora dovremmo:

- 1** Curare un robusto cammino di fede intorno alla S. Messa domenicale.
- 2** Curare i cammini sacramentali (Riconciliazione, Comunione, Cresima, Corsi per fidanzati), la pastorale dei malati e anziani e le esequie.
- 3** Curare la Missionarietà nelle Parrocchie sia interna (visita alle famiglie) sia quella tradizionale.

Danilo Tironi

Sant'Antonio Abate, protettore degli animali e del mondo contadino

Ma anche guida verso una vita più essenziale, di silenzio e preghiera

Nel cuore dell'inverno, il 17 gennaio, si celebra Sant'Antonio Abate venerato come protettore degli animali domestici e guida spirituale della civiltà contadina. Nei paesi e nelle frazioni, soprattutto nelle zone rurali, questo giorno diventa occasione di festa, di benedizione e di tradizione viva. La tradizione lo ricorda soprattutto nelle campagne lombarde come protettore degli animali domestici, dei contadini e del lavoro rurale. Sant'Antonio è ricordato anche come colui che protegge le stalle, i raccolti e la salute del bestiame.

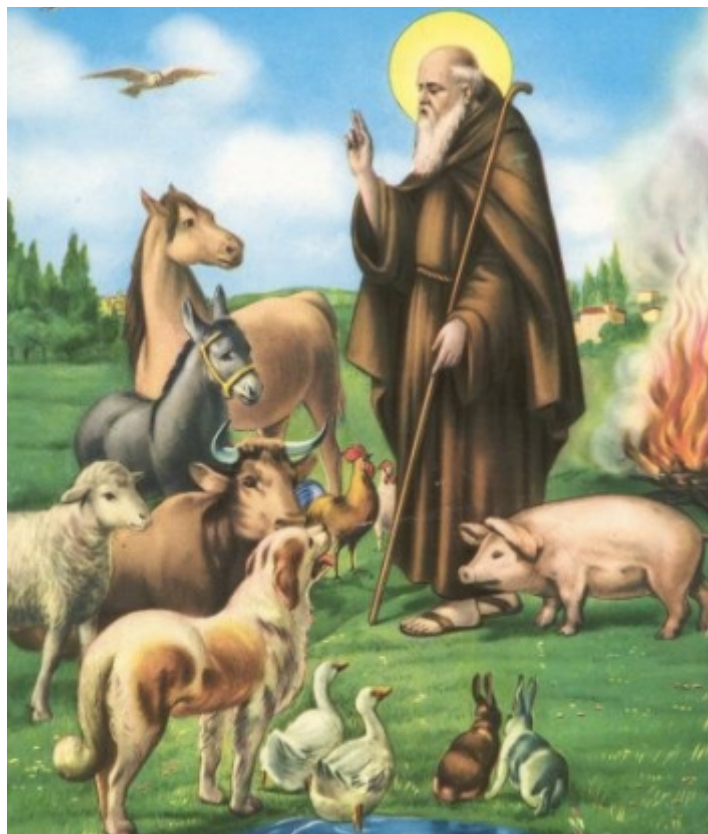
In molti paesi lombardi, la festa di Sant'Antonio è accompagnata dal tradizionale falò: un grande fuoco che, secondo la tradizione, ha il potere di purificare e proteggere. Il fuoco ha un significato antico: rappresenta la luce contro le tenebre dell'inverno, la purificazione dalle negatività e la benedizione dei campi. I contadini lo accendono con devozione, tra canti, vin brulé e tutta la comunità è insieme raccolta attorno al falò. Si invoca inoltre la protezione del Santo sull'anno agricolo appena iniziato. Sant'Antonio nacque in Egitto nel III secolo e fu tra i primi eremiti cristiani. Trascorse la sua vita in preghiera e solitudine nel deserto, combattendo contro le tentazioni, raffigurato spesso in forma di animali. Da questa iconografia è nato il legame con il mondo animale: il Santo è spesso rappresentato con un maialino al suo fianco, simbolo di guarigione e protezione. Sant'Antonio non è solo un custode degli animali, ma anche una guida verso una vita più essenziale, attenta al silenzio e alla preghiera. Nella sua figura si intrecciano devozione popolare, rispetto per la natura e profonda fede.

E mentre il falò arde, è come se si levasse al cielo una preghiera semplice: che il fuoco dello Spirito riscaldi le nostre vite e che la benedizione del Santo ci accompagni lungo l'anno, con lo stesso calore che un tempo confortava le stalle e i cuori della nostra terra. In molte chiese si tiene la benedizione degli animali, grande e piccolo segno di attenzione e gratitudine verso quei compagni di lavoro e vita che per secoli hanno sostenuto la fatica agricola. Un piccolo gesto è anche quello di benedire le sementi, perché messe a dimora siano tanto frutto e pane per tutte le famiglie. È un gesto di fede semplice ma profondo, che richiama l'armonia tra uomo, creato e Creatore.

Numerose sono le usanze locali. In alcune zone si distribuivano panini benedetti da conservare come portafortuna. In altre si organizzavano fiere e mercati. Non mancano i proverbi: "Sant'Antoni dalla barba bianca, se no gh'è la neva, la gh'è la bianca" ricorda il freddo tipico di gennaio. "Sant'Antoni, Sant'Antoni, l'inverno l'è sui canton". Il proverbio indica che il freddo intenso dell'inverno è ormai arrivato e il periodo di Sant'Antonio segna il culmine del freddo invernale e, nelle tradizioni contadine si accendono falò per celebrare il rinnovamento. "Sant'Antoni de genar, el benedis el granar". Sant'Antonio di gennaio, benedice il granaio. Questi proverbi ci ricordano quanto il calendario agricolo fosse legato alla devozione e alla ciclicità della natura.

Anche oggi, sebbene le campagne siano cambiate e molte delle antiche usanze siano diventate rievocazioni, la figura di Sant'Antonio resta viva nella memoria collettiva e nelle celebrazioni locali. Affidiamo a Sant'Antonio Abate, custode delle nostre radici e del lavoro quotidiano, le nostre case, le famiglie, il creato e le sue creature. Che la sua intercessione ci accompagni con saggezza e protezione durante l'anno che inizia.

Paolo Borellini



News!

Iscriviti al nuovo Canale Whatsapp

RICEVERAI:
aggiornamenti, avvisi,
comunicazioni, eventi
e informazioni utili

Scansiona il QR code e accedi

oppure vai al link
<https://whatsapp.com/channel/029v66UDANCr8i0R9uKdw>

L'Oratorio come un "hub", due anni di attività mirate per intrecciare desideri e sensibilità dei ragazzi

La nostra Comunità Pastorale nel mese di maggio 2025 ha partecipato al Bando "Porte Aperte" della Fondazione Cariplo, un bando che ha l'obiettivo di implementare le proposte per adolescenti e preadolescenti all'interno dei nostri oratori, prefiggendosi di configurare l'oratorio come un "HUB" che connette tra di loro diverse realtà sociali, educative e professionali del territorio. Il progetto, che ha preso avvio nel mese di settembre e avrà la durata di due anni, si articolerà attraverso numerose attività, con lo scopo di arrivare ad intrecciare le sensibilità e i desideri dei ragazzi e attraverso le quali ogni ragazzo/a si possa ritrovare, quasi a poter dire: "Hanno pensato a me, sono presente nella mente e nel loro cuore". Saranno attivate azioni che pongono l'attenzione a tutto il vissuto dei ragazzi, coinvolgendoli in diverse possibilità di apprendimento e orientamento che possono attuarsi attraverso attività manuali (laboratorio di falegnameria, panetteria, sistemazione biciclette....) attività che mettono in moto la corporeità (teatro, sport...) e attività che attivino la mente (giochi di ruolo, giochi con quiz, indovinelli...) Le attività del progetto vogliono stimolare nei ragazzi, tutti studenti, il confronto con sé stessi, con gli altri e con il mondo della formazione. Nel progetto si propongono delle azioni non solo rivolte ai ragazzi, ma anche agli adulti che si vorranno mettere a disposizione, affinché cresca una relazione positiva con i ragazzi e si possa creare una comunità che si riconosce e si stima a vicenda. Il progetto ha permesso inoltre di attivare una proficua collaborazione con la cooperativa Agape, il Centro per la Famiglia di Treviglio e grazie al progetto "Familyper" è attivo all'interno



dell'oratorio di Pontirolo e Fara uno sportello gratuito, di ascolto e orientamento per ragazzi, adulti, famiglie; lo sportello è gestito dalla dott.ssa Sara Lerussi, psicologa, che ha l'obiettivo di fornire un punto di riferimento stabile e accessibile nel territorio promuovendo il benessere relazionale, educativo e sociale. Tutti i venerdì pomeriggio in alternanza a Pontirolo e Fara lo sportello è aperto e accessibile per un consiglio, un confronto, un'informazione o un orientamento per il proprio futuro. Dopo tre mesi dall'avvio del progetto possiamo dire che la partecipazione dei ragazzi alle attività è molto buona, la strada è tracciata e grazie all'educatore Luca, che propone e supporta tutte le azioni del progetto, possano proseguire con entusiasmo e dedizione al fine di implementare la partecipazione dei ragazzi e degli adulti.

AAA VOLONTARI CERCASI!

Riapriamo insieme il

CINEMA Oratorio

Hai tra i 14 e 99 anni e vuoi lanciarti in un'avventura?
La nostra sala da 400 posti **RIPARTE E CERCA VOLONTARI!**

- Operatori
- Biglietteria
- Straccia biglietti
- Bar
- comunicazione e pubblicità
- pulizie sala

...e non solo...

la **SALA DELLA COMUNITÀ**
è aperta per
SPETTACOLI, EVENTI, INCONTRI...

Ti va di unirti a noi?
Se vuoi saperne di più, ti aspettiamo

GIOVEDÌ 29 GENNAIO alle ORE 21.00
presso la **SALA DELLA COMUNITÀ a Fara**

Comunità Pastorale **SAN GIOVANNI XXIII**
Comunità di Fara - Pontirolo - Treviglio - Fara San Paolo

mi raccomando, fai girare la voce
in tutte le nostre parrocchie!!

ORATORIO
S. GIOVANNI XXIII
FARA

Facemmo Vela verso Samotracia

DIARIO DI VIAGGIO: LA MISSIONE OLTRE I CONFINI

Proposta di
LECTIO DIVINA
per gli adulti

DECANATO di	QUANDO e DOVE
Treviglio	15/01/26 Chiesa San Giovanni Evangelista, Canonica d'Adda
gli incontri saranno tenuti da	22/01/26 Chiesa San Giovanni Evangelista, Canonica d'Adda
Silvia Landra	29/01/26 Santuario Madonna delle Lacrime, Treviglio
orario	05/02/26 Santuario Madonna delle Lacrime, Treviglio
21.00	12/02/26 Santuario Madonna delle Lacrime, Treviglio

Contatti: Sandra Rossi tel. 3474040464

magiori dettagli su www.azionecattolicaefara.it



Oratorio e sport, alleanza fragile e preziosa Una settimana di incontri e di riflessioni

Dal 21 gennaio al 2 febbraio 2026, nella nostra comunità pastorale, la Settimana dell'educazione ci invita a porre al centro il rapporto tra oratorio e sport: un ambito educativo decisivo, vissuto come un'alleanza preziosa ma allo stesso tempo fragile tra oratori e società sportive. Sarà un tempo concreto di ascolto e confronto tra chi guida la regia educativa degli oratori, i giovani educatori, gli allenatori, i dirigenti e i genitori, per rileggere fatiche e opportunità e immaginare passi nuovi: formazione, inclusione, attenzione ai più fragili, protagonismo di ragazzi e ragazze, scelte condivise. Nella prossima Settimana dell'educazione siamo quindi chiamati a mettere al centro della nostra riflessione e verifica proprio questo rapporto tra oratorio e sport. Nei nostri oratori, infatti, lo sport non è mai stato soltanto un'attività ricreativa: continua a essere un ambito educativo da coltivare con responsabilità.

Oggi il legame tra oratori e società sportive è insieme prezioso e delicato: in molti contesti esiste una vera alleanza, mentre in altri si registrano distanza, incomprensione o delega. La Settimana dell'educazione 2026 può diventare un'occasione in cui giovani educatori, presbiteri, presidenti di società sportive, allenatori e dirigenti si fermano, si ascoltano e ripensano insieme il senso del loro impegno. Rifletteremo su un passaggio fondamentale: lo sport è una porta d'accesso alla crescita integrale di ragazzi e ragazze e l'oratorio può coglierne appieno opportunità e valore per incontrare, accompagnare, sostenere e proporre cammini che facciano davvero crescere. La Settimana dell'educazione può diventare un vero laboratorio di sinodalità: catechisti, educatori, allenatori, dirigenti, membri dei consigli dell'oratorio e delle società sportive, genitori che si ascoltano, condividono fatiche e intuizioni e si interrogano su cosa significhi oggi

proporre lo sport in oratorio e fare oratorio anche attraverso lo sport.

Lo sport oggi intercetta moltissimi ragazzi che altrove non incontriamo: è un luogo in cui emergono il meglio e il peggio delle relazioni, le pressioni delle famiglie, le fragilità degli adolescenti, le disuguaglianze tra chi è "bravo" e chi resta ai margini. Parlare di sport in oratorio significa toccare i nervi scoperti della nostra azione educativa: la regia dell'oratorio, il rapporto con le società sportive, la formazione degli allenatori, l'attenzione al femminile, ai più fragili, a chi resta fuori dalle squadre. In occasione della Settimana dell'Educazione, la nostra comunità propone un percorso di tre incontri che si svolgeranno presso il cinema/teatro dell'oratorio di Fara Gera d'Adda, frutto della collaborazione con Agape e con l'Associazione Ernesto Modanesi-il Mister.

Il 21 gennaio aprirà il ciclo Paolo Bruni, pedagogista e collaboratore di FOM e CSI, che affronterà il tema dello sport come strumento pastorale. Il secondo appuntamento sarà guidato da Luca Goi, educatore professionale attivo in tutela minori e in ambito sportivo a livello professionistico, insieme alla psicologa Sara Lerussi: al centro dell'incontro ci saranno la comunicazione e il linguaggio nella relazione sportiva. L'ultimo incontro vedrà nuovamente Luca Goi, affiancato da Mauro Carminati, psicologo della cooperativa Agape, per approfondire il tema delle regole e della sana competizione. Accanto agli incontri formativi non mancheranno momenti di gioco e sport: sono in programma tornei sportivi per ragazzi preadolescenti e adolescenti e un pomeriggio di giochi a Pontirolo dedicato a tutti i bambini. "Lo sport è il cammino dove la fatica diventa crescita, la squadra diventa famiglia e ogni sfida è un passo verso una vita più piena."

Luca Bonazzi

In 131 al pellegrinaggio degli adolescenti a Barcellona Un viaggio tra scoperta, spiritualità e divertimento

Ben 131 adolescenti del Decanato di Treviglio (appartenenti alla nostra Comunità pastorale San Giovanni XXIII di Canonica, Fara d'Adda e Pontirolo Nuovo e alla Comunità pastorale Madonna delle lacrime di Treviglio e Castel Rozzone) hanno preso parte al pellegrinaggio a Barcellona dal 2 al 5 gennaio scorsi. Un progetto educativo e spirituale che ha ricevuto il sostegno dell'intera comunità del nostro territorio grazie anche a quanto raccolto in oratorio a Pontirolo durante la serata "Sotto le luci di Barcellona" a

fine novembre. Una iniziativa che ha raccolto tanti momenti di gioia, condivisio-

ne e divertimento tra i ragazzi, accompagnati anche dal nostro don Ale.



Le “Frequenze d'autore” in onda su Pienneradio

Si intitola “Frequenze d'autore” il programma in onda su Pienneradio, l'emittente comunitaria con sede a Pontirolo Nuovo e fondata nel 1989. Il programma è stato ideato da Marco Conti, scrittore di Treviglio, e condotto assieme a Fabio Conti, giornalista e direttore responsabile dell'emittente che trasmette sugli 89,7 megahertz in Fm oltre che on line sul nuovo sito www.pienneradio.com. I primi due ospiti sono stati Cristiano Pedrini, che ha presentato il libro “Il principe dei colori” e Claudia Reghenzi con ‘I due tempi del destino’ (disponibili anche in podcast). Prossimi ospiti saranno Nadia Lanzi con ‘Oltre il ghiaccio’ il 23 gennaio, Francesco Grauso con ‘Il diario di un precario’ il 20 febbraio e Ornella Mereghetti con ‘Tra l'incavo del muro e della pietra’ il 27 marzo. Le dirette sono in programma alle 19 (replica il lunedì successivo alle 20).



i nostri programmi

Lunedì

- 00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
- 07.30 - 08.30 **Circolare Poesia** con Mattia Cattaneo (r)
- 08.30 - 09.30 Pienneradio Mattina
- 09.00 - 10.00 **Santa Messa** (solo FM)
- 09.00 - 10.00 Anni '60 - '70 (solo streaming)
- 10.00 - 12.00 **Liscio Mix** con Carmen
- 12.00 - 14.00 **Pomeriggio con Pienneradio** (1 parte)
- 14.00 - 15.00 **Incontriamoci in onda** con Carlo & Maria Luisa
- 15.00 - 15.10 **Un caffè con la Dea con MaLo**
- 15.10 - 20.00 Pomeriggio con Pienneradio (2 parte)
- 17.00 **Piccole grandi Parole**
- 20.00 - 21.00 **Frequenze d'autore** con Fabio & Marco (mensile) (r)
- 21.00 - 00.00 Notturmo di Pienneradio

Martedì

- 00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
- 07.00 - 09.00 Pienneradio Mattina
- 09.00 - 10.00 **Santa Messa** (solo FM)
- 09.00 - 10.00 Anni '60 - '70 (solo streaming)
- 10.00 - 12.00 **Liscio Mix** con Carmen
- 12.00 - 14.00 **Pomeriggio con Pienneradio** (1 parte)
- 14.00 - 15.00 **Jazztrain Story**
- 15.00 - 19.00 **Pomeriggio con Pienneradio** (2 parte)
- 17.00 **Piccole grandi Parole**
- 19.00 - 19.30 **L'Occhiello** con Fabio Conti
- 21.00 - 22.00 **Romano live 70 80** con Romano (R)
- 22.00 - 00.00 Notturmo di Pienneradio

Mercoledì

- 00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
- 07.00 - 09.00 Pienneradio Mattina
- 09.00 - 10.00 **Santa Messa** (solo FM)
- 09.00 - 10.00 Anni '60 - '70 (solo streaming)
- 10.00 - 12.00 **Liscio Mix** con Carmen
- 12.00 - 16.00 Pomeriggio con Pienneradio (1 parte)
- 16.00 - 16.30 **L'Occhiello** con Fabio Conti
- 16.30 - 20.00 Pomeriggio con Pienneradio (2 parte)
- 17.00 **Piccole grandi Parole**
- 20.00 - 21.00 **Incontriamoci in onda** con Carlo & Maria Luisa (R)
- 21.00 - 22.00 **Rock Wawe** con Alberto Prisco
- 22.00 - 00.00 Notturmo di Pienneradio

Giovedì

- 00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
- 07.00 - 09.00 Pienneradio Mattina
- 09.00 - 10.00 **Santa Messa** (solo FM)
- 09.00 - 10.00 Anni '60 - '70 (solo streaming)
- 10.00 - 12.00 **Liscio Mix** con Carmen
- 12.00 - 14.00 Pomeriggio con Pienneradio (1 parte)
- 14.00 - 15.00 **Jazz Train** con Francesco Sciarretta (R)
- 15.30 - 16.00 **Oltre le parole** con Marco Conti & Manuela Minari
- 16.00 - 21.00 Pomeriggio con Pienneradio (2 parte)

- 17.00 **Piccole grandi Parole**
- 18.00 - 19.00 **Elevazione Eucaristica** (solo FM)
- 21.00 - 22.00 **Itagroove**
- 22.00 - 00.00 Notturmo di Pienneradio

Venerdì

- 00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
- 07.00 - 09.00 Pienneradio Mattina
- 09.00 - 10.00 **Santa Messa** (solo FM)
- 09.00 - 10.00 Anni '60 - '70 (solo streaming)
- 10.00 - 12.00 **Liscio Mix** con Carmen
- 12.00 - 14.00 Pomeriggio con Pienneradio (1 parte)
- 14.00 - 15.00 **Rock Wawe** con Alberto Prisco (R)
- 15.00 - 19.00 Pomeriggio con Pienneradio (2 parte)
- 17.00 **Piccole grandi Parole**
- 19.00 - 20.00 **Frequenze d'autore** con Fabio & Marco (mensile)
- 20.00 - 21.00 **Circolare Poesia** con Mattia Cattaneo
- 21.00 - 00.00 Notturmo di Pienneradio

Sabato

- 00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
- 07.00 - 08.00 Pienneradio Mattina
- 08.00 - 09.00 **Incontriamoci in onda** con Carlo & Maria Luisa (R)
- 09.00 - 12.00 **Liscio Mix** con Carmen
- 12.00 - 12.10 **Un caffè con la Dea** con MaLo
- 12.10 - 16.00 Pomeriggio con Pienneradio (1 parte)
- 16.00 - 17.00 **Itagroove**
- 17.00 **Piccole grandi Parole**
- 17.00 - 20.15 Pomeriggio con Pienneradio (2 parte)
- 20.15 - 21.00 **Santa Messa** (solo FM)
- 21.00 - 22.00 **Romano live 70 80** con Romano
- 22.00 - 00.00 Notturmo di Pienneradio

Domenica

- 00.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio
- 08.00 - 08.40 **Santa Messa** (FM e streaming)
- 08.40 - 10.30 **È domenica** con Germano, Giancarlo & Maria Luisa
- 12.30 - 13.30 **Ritratti di Santi** con Padre Antonio
- 13.30 - 15.00 Domenica in musica (1 parte)
- 15.30 - 16.00 **Oltre le parole** con Marco Conti & Manuela Minari (r)
- 16.00 - 19.00 Domenica in musica (2 parte)
- 17.00 **Piccole grandi Parole**
- 19.00 - 21.00 **È domenica** con Germano, Giancarlo & Maria Luisa (r)
- 21.00 - 22.00 **Jazz Train** con Francesco Sciarretta
- 22.00 - 07.00 Notturmo di Pienneradio

Notiziari

Notiziario locale Geradadda

la domenica alle ore 09.00; 12.00; 14.00; 16.00; 19.30 con Fabio Conti

Notiziario nazionale

da lunedì a sabato alle ore 07.00; 09.00; 10.00; 12.00; 13.00; 14.00; 15.00; 16.00; 17.00; 18.00

la domenica alle ore 13.00

“Prendere per mano il nostro futuro e farlo crescere”

Ecco il ministero fondamentale dei catechisti

I catechisti sono persone meravigliose, cariche di entusiasmo, umanità e competenze. Il ministero che gratuitamente svolgono nella Chiesa è fondamentale ma assai logorante: Prendere per mano il nostro futuro e aiutarlo a crescere, affinché fioriscano buoni cristiani e onesti cittadini è sempre più faticoso. Oggi è sempre più difficile la missione educativa con i minori. Per questo è necessario donare a questi splendidi uomini e donne un continuo supporto spirituale, umano e culturale. Abbiamo dato avvio alla nostra formazione permanente a "tutto tondo". Quest'anno dal 2 al 4 gennaio 2026 vicinando per i vicoli di Salerno abbiamo assaporato culture culinarie, abbiamo condiviso la stessa fede a 800 km di distanza, abbiamo ascoltato la piacevolezza di una parlata italiana più dolce, meno gutturale. La nostra formazione permanente è differente. Ritorniamo a casa, in quel pezzetto della Chiesa Universale che è la Comunità Pastorale Giovanni XXIII in Canonica d'Adda, rinnovati nella fede. Il catechista è testimone della potenza del Vangelo che ovunque si diffonda crea culture, umanità, gusti, devozioni, linguaggi diversi per annunciare con Gioia che Gesù di Nazaret è il Crocifisso risorto. Anche Salerno è stata raggiunta dal Vangelo portato da San Matteo i cui resti sono custoditi nella Cripta del Duomo di Salerno. Salerno, città marina e anticamente romanica, visitata anche da molti Papi che nel corso dei secoli hanno confermato nella fede anche qui, in questo pezzetto di Chiesa universale che è Salerno la fede nel Dio trino e unico, Salerno comunità di cristiani che custodisce in Cripta del Duomo insieme ai resti dell'Evangelista Matteo il corpo di papa Gregorio VII. Testimoniare la fede non è trasmettere solo nozioni, ma è testimoniare una umanità che il Vangelo fa fiorire. Il catechista o è pellegrino tra i vicoli del mondo o non è cristiano. Insomma dobbiamo imparare a conoscere i vari modi con cui il Vangelo ha aperto nuove vie, nuovi vicoli, nuove devozioni, sapori, profumi, dialetti, cucina e pasticceria e riscoprirsi fratelli perché tutti figli del Padre di Gesù Cristo il Crocifisso Risorto. Tra i vicoli ci ha accompagnato la cucina di don Alessandro, Rosa Giannattasio salernitana doc, che ci ha aiutato ad osservare i particolari che custodiscono una storia antica che si evolve e lo ha fatto con naturalezza inserendosi



nel gruppo con simpatia, amicizia e fraternità: il Vangelo unisce in fraternità. Culmine della 2 giorni la S. Messa nella meravigliosa e variopinta cripta del Duomo, proprio sulla tomba di San Matteo apostolo ed evangelista, una emozione fortissima, lì a 2 passi dalle reliquie che due volte l'anno fanno fiorire la "manna di S. Matteo", un liquido miracoloso raccolto un batuffolo di cotone e destinato agli ammalati. E tutto torna: Salerno è riconosciuta città culla degli studi medici e farmacologici, e S. Matteo continua ha offrire un aiuto per gli ammalati, e ancora oggi esiste il master di economia e commercio in management & governance nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni presso l'Università degli Studi di Salerno, forse in onore di S. Matteo esattore delle tasse. La prossima formazione: Qualcuno dice Firenze per contemplare la Trinità di Masaccio, una voce simpatica e lontana suggerisce Livigno per riempirsi di Spirito ... Noi, si attendono le indicazioni della nostra manager Simona.

A nome dei partecipanti al corso di formazione spirituale a "tutto tondo", don Alessandro Giannattasio referente per la Catechesi IC della CP San Giovanni XXIII

FARA D'ADDA

Successione per la tombolata all'oratorio

Chi ha partecipato alla Tombolata del 6 gennaio all'oratorio di Fara non ha potuto fare a meno di notare un clima particolare: tanta gente, un ambiente vivo e una partecipazione sentita. Fin dai primi momenti si percepiva il desiderio di stare insieme, di condividere un pomeriggio semplice ma ricco di significato. Colpiva soprattutto la presenza numerosa dei ragazzi, coinvolti con entusiasmo e naturalezza nelle attività proposte. Vederli così partecipi è stato un segnale positivo, indice di un oratorio che sta crescendo e rinnovandosi. Prima dell'inizio del gioco, la comunità si è raccolta in un momento di preghiera davanti al Gesù Bambino. Il gesto del bacio, compiuto con rispetto e partecipazione da grandi e piccoli, ha creato un clima di raccoglimento e silenzio che ha toccato molti presenti. È stato un momento semplice ma intenso, vissuto con sincerità, che ha ricordato a tutti il significato più profondo della festa e del ritrovarsi come comunità. Dietro a questa bella realtà si intravede il lavoro silenzioso ma prezioso degli educatori e degli adulti che, con pazienza e dedizione, stanno accompagnando i più giovani, permettendo

loro di integrarsi sempre di più nella vita oratoriana. La Tombolata non è stata solo un momento di gioco, ma un'occasione concreta di comunità, capace di unire generazioni diverse attorno a un'esperienza semplice ma significativa, dove fede, condivisione e gioia hanno trovato spazio insieme.



Un “con-certo” per dare valore a ciò che viviamo



Il Coro San Michele Arcangelo ringrazia chi domenica 7 e 21 dicembre ha partecipato al ConCERTO di Natale attraverso il quale ci siamo insieme soffermati a cantar/pensando: che cos'è un ConCERTo se non che siamo CERTI che Cantare gli uni CON gli altri sia un modo essenziale per dare valore a ciò che viviamo? Che cos'è il Natale se non un tempo che ci richiama a fermarci per guardare un bambino appena nato. Di più. Che cos'è il Natale se non un tempo che ci richiama a fermarci per guardare un Dio che prende vita in un bambino e per riconoscere che in Lui vive tutta intera la nostra vita, dall'inizio alla fine: Alfa e Omega. Principio e Fine. ConCERTo di Natale, un ConCERTo Breve ed Essenziale, intrecciato di quei canti che la tradizione ci ha tramandato, una tradizione che non è fatta dai “soliti canti” ma intessuta di senso e originarietà. GRAZIE a chi ha cantato, GRAZIE a chi ha suonato, GRAZIE a chi ascoltando ha partecipato.

Virna Grazioli



**SABATO 10 GENNAIO, DALLE 9.30 ALLE 11.30:
TUTTI SONO INVITATI NELLA SEDE DI VIA SAN MICHELE**

Open day alla scuola materna Carbonoli

La Scuola dell'Infanzia paritaria “Fondazione Calepio Carbonoli ETS” di Pontirolo Nuovo apre le porte alle famiglie con la seconda giornata di Open Day pensata per far conoscere da vicino l'offerta educativa e gli spazi della scuola. L'appuntamento è fissato per sabato 10 gennaio 2026, dalle ore 9:30 alle 11:30, nella sede di via San Michele 11. Durante la mattinata sarà possibile visitare gli ambienti, scoprire le attività didattiche e i laboratori, incontrare il personale docente e ricevere informazioni sul progetto educativo.

Un'occasione importante per i genitori che stanno valutando il percorso scolastico dei propri figli in un contesto accogliente e attento alla crescita dei bambini.

**Per informazioni è attivo
lo sportello della scuola:**

telefono: 0363.88240

mail: sportello@scuolainfanziapontirolo.it



Emozioni e applausi per il presepe vivente



Anche quest'anno la chiesa parrocchiale di Pontirolo ha ospitato, stavolta in occasione dell'Epifania, il presepe vivente organizzato da alcuni genitori dell'oratorio, per la regia del catechista Renzo Martoni. Una rappresentazione emozionante e commovente al tempo stesso, che ha saputo coinvolgere i presenti: ogni anno che passa questo gruppo, ormai rodato, diventa sempre più bravo. Complimenti e grazie!



Pizze, risate e racconti condivisi La festa del gruppo chierichetti

Si è rinnovato anche quest'anno l'appuntamento con la tradizionale pizzata dei chierichetti e dei sacristi di Canonica, un momento ormai consolidato nel calendario della comunità parrocchiale. L'iniziativa, pensata come occasione di ringraziamento e di fraternità, ha visto la partecipazione di un gruppo numeroso e vivace, segno della vitalità del servizio liturgico locale. La serata si è svolta in un clima di grande convivialità: tra pizze fumanti, risate e racconti condivisi, i ragazzi hanno avuto modo di ritrovarsi al di fuori del contesto liturgico, rafforzando legami che durante l'anno si costruiscono soprattutto attorno all'altare. E' un'occasione pratica per riflettere sul valore dell'impegno: essere chierichetti non è soltanto un compito pratico, ma un servizio che educa alla responsabilità, alla puntualità e alla cura delle cose sacre. Molti dei presenti hanno espresso la gioia di far parte di un gruppo unito, scelto per accompagnare la comunità nella preghiera e nella celebrazione. La presenza dei sacristi, che quotidianamente collaborano alla preparazione delle liturgie, ha reso l'incontro ancora più significativo, sottolineando la dimensione corale del servizio alla Chiesa. La pizzata si è conclusa con un ringraziamento a tutti i ragazzi e agli adulti che li accompagnano durante l'anno, con l'auspicio che questo spirito di collaborazione e amicizia continui a crescere e a sostenere la vita liturgica della parrocchia.



**A. A. A. CERCASI**

CORISTI

Ciao!
Sei intonato/a?
Hai voglia di metterti
in gioco ed impegnarti
al servizio della liturgia?

Ti aspettiamo la
domenica mattina
alla Santa Messa
delle ore 10:30 in
parrocchia

Parrocchia Sant'Alessandro
Fara Gera d'Adda



L'ORATORIO DI CANONICA D'ADDA PRESENTA IL NOSTRO CALENDARIO 2026

**Con il patrocinio del
Comune di Canonica d'Adda**

Si tratta di un calendario speciale che racconta
Canonica, attraverso foto storiche del paese e
dell'oratorio che fanno rivivere i momenti più importanti
della nostra comunità, includendo anche uno
spazio dedicato alla raccolta differenziata.

NON PERDERE L'OCCASIONE DI AVERE IL NOSTRO CALENDARIO 2026!

Per preordinarlo basta contattarci:
3349484675
(Sabrina)

Non appena saranno pronti,
vi faremo sapere quando e
dove ritirarli!



Recuperata la cassetta delle offerte rubata Era stata abbandonata sull'alzaia del Naviglio

Un paio di mesi fa dei ladri hanno sottratto la cassetta delle offerte dalla chiesa parrocchiale di Canonica. L'abbiamo cercata dappertutto nei campi della zona, ben sapendo che difficilmente dei ladri terrebbero in casa la refurtiva. Ieri un parrocchiano ci ha comunicato di averla vista sull'alzaia del Naviglio, all'altezza del parco con il drago Tarantasio.

Una squadra di volontari è andata a recuperarla, munita di carriola e la cassetta sarà ora oggetto di ripristino e di nuova installazione in chiesa. I ladri devono essere riusciti a portare via ben poco, perché le cassette vengono svuotate ogni giorno.

La prossima volta la fisseremo meglio, in modo da scoraggiare i malintenzionati. Abbiamo anche trovato più volte del biasidivo nelle cassette delle offerte, mediante il quale i ladri "pescano" monete e banconote.

Ai ladri consigliamo una pesca nell'Adda: decisamente più rilassante di quella in chiesa.



CASAN  STRA

Via Matteotti 38
Canonica d'adda (BG)

Il sentito grazie a tutti i nostri volontari, una straordinaria e preziosa presenza Tanti cuori battono per il bene della nostra comunità

Il Signore, con la sua straordinaria presenza, fa battere il nostro cuore per il bene della comunità: è Lui che ci sprona a vivere il nostro oratorio con passione e dedizione, è Lui che ci raccomanda di stare vicino alle persone più bisognose, che ci incoraggia a rendere partecipata la Messa e ad allestire la nostra chiesa perché sia accogliente per tutti; questo impegno prende forma concreta grazie alle persone che, ogni giorno, si mettono in gioco.

Ognuno di noi, in parrocchia, ha un compito preciso e cerchiamo di svolgerlo con passione, tenacia e amore. Aprirci agli altri non è mai facile, ma piano piano abbiamo scoperto la ricchezza di conoscere nuovi volontari e aprirci alla Comunità Pastorale: tutti sappiamo che l'unione fa la forza e oggi siamo tutti un po' più forti.

Sabato sera don Alessandro e suor Amelia hanno invitato tutti i volontari della Parrocchia di Pontirolo a partecipare alla Messa e allo scambio di auguri, un appuntamento che ormai da qualche anno cerchiamo di non mancare.

Ci siamo ritrovati intorno alla mensa del Signore: una Messa vissuta in comunione e fraternità. Don Alessandro ci ha aiutati a prepararci alla venuta del Salvatore e a fargli spazio nel nostro cuore. Poi siamo andati in oratorio per lo scambio di auguri: abbiamo cantato, giocato, sorriso, chiacchierato, brindato... Ci è stata regalata una tovaglietta fatta a mano dalle "donne creative", che simboleggia la preparazione della tavola che ormai da qualche anno ci vede protagonisti.

Grazie a tutti: a chi c'era e a chi, per impegni diversi, non è riuscito a essere presente. Siamo in tanti, ognuno con le proprie inclinazioni, le proprie passioni, il proprio carattere: siamo unici e siamo speciali. Ma soprattutto non dimentichiamoci mai che il tempo dedicato al volontariato non è scontato né banale: potremmo fare tantissime altre cose, ma il nostro esserci ci fa sentire un po' a casa.

La comunità siamo noi: noi che non abbandoniamo quando la strada richiede fatica, che cerchiamo di confrontarci e dialogare invece di cercare lo scontro, che condividiamo le fatiche e le gioie dello stare insieme, che non ci arrendiamo se le cose non vanno come pensavamo. Tutto questo non perché siamo dei supereroi, ma semplicemente perché il nostro cuore ci ricorda che batte per Lui.

Una volontaria



I SENZA PALCO

PRESENTANO

con la collaborazione di **pienneradio**

"El Miracul De San Francesc"

commedia in due atti
di Marco Varone

PERSONAGGI ED INTERPRETI

Don Roberto	Lorenzo Soldini
Giuseppina	Nadia Chiari
Hangela	Giuliana Carlessi
Ilario	Simone Rota
Giovanni Battista	Giancarlo Lonati
Luigia	Angela Ruoppolo
Carlin	Beppe Chiari
Francesca	Angela Zucchinalli
Franca	Giovanna Cremonesi
Statua S. Francesco	Emanuele Mascheroni
Giornalista	Matteo Vincenti
Michael Benjamin Braxon Jr	Franco Bertocchi

REGIA

G. Paola Bassi e Viviana Mascheroni

Sabato 31 gennaio 2026 - ore 21:00
Cinema Oratorio S. Luigi - Fara Gera d'Adda
 via Dante Alighieri 8/10

INGRESSO GRATUITO

VI ASPETTIAMO NUMEROSI !!!

La gentilezza, una forza silenziosa che può creare spazi di umanità

C'è una parola che spesso viene liquidata come fragile, superflua, perfino ingenua: "gentilezza."

Qualcuno pensa ancora che sia roba da romanzi rosa o da "giornate buone" che capitano per caso. Invece no: la gentilezza non è un vezzo. È un modo di stare al mondo che restituisce dignità, valore e speranza anche nei momenti più complessi. Il 13 novembre si è celebrata la Giornata Mondiale della Gentilezza, non è l'ennesima ricorrenza da segnare in agenda accanto alla "giornata della pizza".

Con i bambini della scuola dell'infanzia siamo usciti dall'asilo e abbiamo percorso le vie del paese, i bambini hanno donato alle persone che si incontravano un piccolo omaggio, un segno di gentilezza. È stata un'occasione vera, concreta, per ricordare che la qualità della nostra società dipende dalla qualità delle relazioni che sappiamo costruire. Non da grandi annunci ma da piccoli gesti. Non dalle barriere ma da ponti. Viviamo in un tempo che sembra esaltare la velocità, la competizione, il rumore. Eppure è proprio chi rallenta e tende la mano a cambiare davvero le cose. Penso a una parola detta con rispetto che annulla la distanza dell'indifferenza. A un ascolto attento che restituisce fiducia a chi si sente invisibile. Piccole cose quotidiane che non fanno notizia... ma che fanno civiltà. La gentilezza non ha bisogno di grandi risorse economiche: ha bisogno di attenzione, di educazione, di cultura. La gentilezza diventa il vero strumento di inclusione: non elimina le differenze, le mette in risalto come fossero colori di un mosaico.



La gentilezza è una forza silenziosa che, ironia della sorte, è proprio quella che fa più rumore nel cuore delle persone. "È questo il significato più profondo della gentilezza: creare spazi di umanità, anche laddove sembrano prevalere freddezza e solitudine".

Mario Uselli

SALE DEL COMMIATO DELLA BERGAMASCA
GRATUITE PER I NOSTRI CLIENTI

VIALE FRIULI 5/7 VERDELLO (BG)
TEL. 349 5318461 - TEL. 347 6593573 - TEL. 345 0812152

Onoranze Funebri
La Bergamasca

Settimana dell'educazione 2026

IL VANGELO CAMMINA SULLE NOSTRE GAMBE... SE SONO ALLENATE, MEGLIO!



"Sport e Oratorio: connessione tra agenzie educative"

incontri organizzati in
collaborazione con

Fondazione
CARIPLO



Mercoledì 21 gennaio

ore 20:45 presso Teatro Oratorio di Fara

*"Lo sport in Oratorio da intruso a strumento
pastorale: cenni di un lungo e fruttuoso
cammino di collaborazione"*

Interviene dott. Paolo Bruni, pedagogista ed
educatore, collabora con FOM e CSI



Tematiche: Cenni di Pedagogia
e Comunicazione per età;
linguaggio e comunicazione
efficace; le nuove modalità di
Comunicazione tra i giovani

Mercoledì 28 gennaio

ore 20:45 presso Teatro Oratorio di Fara

*"Comunicazione e linguaggi
nella relazione educativa"*

Intervengono Luca Goi (educatore professionale,
opera in tutela minori e ambito sportivo)
e Sara Lerussi (Psicologa - Cooperativa Agape
Treviglio)



Lunedì 2 febbraio

ore 20:45 presso Teatro Oratorio di Fara

"Regole e sana competizione"

Intervengono Luca Goi (educatore professionale
opera in tutela minori e ambito sportivo)
e Mauro Carminati (Psicologo - Cooperativa
Agape Treviglio)

Tematiche: il valore del gioco e delle
regole nel contesto educativo;
le Regole: non solo limiti, ma
opportunità; competizione sana e
relazione educativa

**Venerdì 30 gennaio
presso Oratorio di Fara**

Tornei sportivi per
Adolescenti e PreAdolescenti



**Sabato 31 gennaio
presso Oratorio di Pontirolo**
Pomeriggio di festa e giochi in
oratorio a Pontirolo Nuovo in
compagnia con la Santità di San
Giovanni Bosco

